

Titolo: “La cultura dell’incontro secondo Papa Francesco: l’altro’ come sacramento e il dialogo come metodo nell’enciclica *Fratelli tutti*.”

Autrice: Angela Chiavegato

Tutor: Prof. Vincenzo Pace

Data: 28/05/2021

Master: Dialogo interreligioso - “Ospitalità e Fratellanza - Educare alla diversità religiosa” aa 2019-2020

Presentazione

La prima volta che ho letto l’enciclica *Fratelli tutti* l’ho trovata entusiasmante e rivoluzionaria. In realtà papa Francesco ci ripropone e sviluppa molti concetti già presenti nei documenti del Concilio Vaticano II, ma con parole nuove e adattate al mondo globalizzato di oggi.

Obiettivo del mio elaborato, quindi, è stato individuare alcuni elementi di continuità e di novità di papa Bergoglio rispetto al passato, cercando di sottolineare le peculiarità e le novità di questo papa extra-europeo e proponendo un confronto in merito a temi quali:

1. apertura e missione della Chiesa nel mondo contemporaneo
2. Vangelo come base teologica e centralità della misericordia
3. Relazionalità, fraternità universale e costruzione di un mondo di pace
4. dialogo con le altre confessioni religiose

Lo studio è stato maggiormente approfondito in merito al valore della relazione e del dialogo, in particolare con le altre religioni. Per papa Francesco il dialogo con le altre religioni è stata fonte di ispirazione, discussione e discernimento per la stesura di entrambe le sue due encicliche sociali: dal dialogo con il patriarca ortodosso Bartolomeo è nata la *Laudato Si*; dal dialogo con il Grande Imam Ahamad al-Tayyeb è nata la *Fratelli tutti*. Nel capitolo VIII della *Fratelli tutti* viene riscritto e ribadito proprio parte dello stesso Documento di Abu-Dhabi, ed è la prima volta nella storia della Chiesa che un documento scritto e condiviso con un’altra fede religiosa (l’islam!!!) entra, attraverso quest’enciclica, nel magistero della Chiesa Cattolica. Già solo da queste informazioni si deduce l’importanza che papa Francesco dà al dialogo interreligioso, ma ... di che tipo di dialogo si tratta? È diverso da quello proposto da papa Giovanni Paolo II? Al di là della teologia delle religioni, il dialogo interreligioso è comunque l’inevitabile sviluppo della cultura dell’incontro. La *Fratelli tutti* rappresenta, forse, una visione profetica, ma è una luce importante per il cammino di ogni uomo, è un seme di speranza e di cambiamento, che insegna la forza della fragilità, della relazione e del dialogo, che parla di ecologia e di solidarietà alle generazioni future.

Indice dell'elaborato

Introduzione

Capitolo I: L'enciclica fratelli tutti

Capitolo II: Elementi di continuità e di novità

1. Continuità con il Concilio Vaticano II
 - 1.1. Una Chiesa in ascolto della modernità
 - 1.2. Una teologia fondata sul Vangelo della misericordia
 - 1.3. Relazionalità e fraternità universale
 - 1.4. Dialogo
2. S. Francesco: icona di fraternità e di riforma della Chiesa

Capitolo III – Lo stile di Papa Francesco

1. Fratellanza
2. Cultura dell'incontro e del dialogo
3. Dialogo interreligioso e intrareligioso

Capitolo IV – Conclusioni

1. Dal Concilio Vaticano II non si torna indietro
2. Caratteristiche di papa Francesco
 - 2.1 Lo stile di Francesco
 - 2.2 La Parola e il Vangelo come fondamento della fede
 - 2.3 La dimensione sociale della fede
 - 2.4 L''altro' come sacramento di Dio (fraternità mistica)
 - 2.5. La religione come trascendenza
 - 2.6 La pluralità delle differenze e il dialogo fra le religioni